

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3809 del 27/07/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 22-V.V.V. AQUALENA SRL - DOMANDA 21.12.2018 DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI PARMA (PR), VIALE RUSTICI. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DELLA CONCESSIONE. PROCEDIMENTO PR18A0060. SINADOC 37224
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3968 del 27/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. 1060 del 26/06/2023 “Prime disposizioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/2022”;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, successivamente prorogato con d.D.G. 126/2021, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

Preso atto che ai sensi dell'art.4 di detto Regolamento compete al suddetto Dirigente di

provvedere definitivamente nel merito della domanda PGPR/2018/26957 del 21.12.2018 con cui la società V.V.V. AQUALENA SRL, c.f. 02525670341, , tesa ad ottenere la concessione di derivazione tramite un pozzo da perforare in Comune di Parma (PR), Viale Rustici, su terreno censito al fg. n. 18, mapp. n. 254; coordinate UTM RER x: 604.856; y: 960.622 ;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1594 del 01/04/2019 è stata autorizzata la perforazione del pozzo richiesto, ai sensi dell'art. 16 R.R. 41/2001, che stabiliva che i lavori di perforazione dovessero essere eseguiti entro il termine di 6 mesi dalla notifica dell'atto;

CONSIDERATO INOLTRE:

che a seguito della scadenza del termine per l'esecuzione dei lavori e delle proroghe dovute all'emergenza Covid19, senza che il richiedente avesse provveduto agli adempimenti previsti nell'atto autorizzativo di cui sopra, il Servizio istruttore ha provveduto alla notifica di preavviso di diniego fissando un termine perentorio di 30 giorni per la presentazione di relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del provvedimento autorizzativo di cui sopra; o in alternativa dichiarazione circa la mancata esecuzione dei lavori autorizzati;

che nel termine di cui sopra il richiedente non ha provveduto agli adempimenti richiesti;

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria esperita e delle valutazioni di cui sopra che la concessione **non possa essere rilasciata** in forza del disposto dell'art. 22 del Regolamento Regionale n. 41 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2385 in data 12.11.2001 e art. 105 del R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), per la mancata perforazione del pozzo nei termini previsti e presentazione di relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del

provvedimento autorizzativo o in alternativa dichiarazione circa la mancata esecuzione dei lavori autorizzati;

DETERMINA

il diniego della concessione richiesta dalla società V.V.V. AQUALENA SRL, c.f. 02525670341, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell' art. 22 del Regolamento Regionale n. 41/2001 e art. 105 del R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), per la mancata perforazione del pozzo nei termini previsti e presentazione di relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del provvedimento autorizzativo di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1594 del 01/04/2019;

- di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs n.33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

- Che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma provvederà all'esecuzione del presente atto ed alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

- di dare atto che il Responsabile del procedimento è Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma Dott. Paolo Maroli;

- di dare atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il

responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;

- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.